

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1304 del 30 ottobre 2023

Approvazione dell'Avviso pubblico/Direttiva "FORTI - FORMazione e TIrocinio" - Work Experience breve - modalità a sportello - Anni 2023-24 - PR Veneto FSE+ 2021-2027, Obiettivo "Investimenti per l'occupazione e la crescita" - Decisione di esecuzione della Commissione europea n. C(2022)5655 del 01/08/2022 - Priorità I, Obiettivo specifico ESO4.1 (OS a del Reg. UE 2021/1057). Misura 4B1AL.

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:

Il presente provvedimento approva l'Avviso pubblico/Direttiva per la presentazione di progetti nell'ambito dell'iniziativa Work Experience breve, denominata "FORTI - FORMazione e TIrocinio", costituita da attività di orientamento, formazione e tirocinio. L'iniziativa è dedicata ai disoccupati di età superiore ai 18 anni, o inferiore se assolto l'obbligo formativo. Si propone di finanziare tale iniziativa con 15 milioni di euro a valere sulle risorse del Programma Regionale Veneto Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027. Si prevede l'apertura di quattro sportelli per la presentazione delle domande di finanziamento.

L'Assessore Elena Donazzan riferisce quanto segue.

Nel corso del 2023, nonostante le sfide e i condizionamenti economici derivanti dal persistente conflitto Russo-Ucraino, l'economia ha mantenuto un percorso di crescita, mantenendo l'indice di inflazione stabile fino a giugno per poi evidenziare un'accelerazione con un incremento del 6,4% su base annua, mentre, parallelamente, il mercato del lavoro nel Veneto ha manifestato segnali incoraggianti nel primo semestre dello stesso anno, proiettando la Regione sotto una luce positiva mediante un marcato aumento dell'occupazione e una diminuzione della disoccupazione, con 73.900 nuovi ingressi registrati da Veneto Lavoro, equivalente a una decrescita del 4% rispetto all'anno precedente.

Questo contesto va però letto insieme al significativo divario tra la domanda e l'offerta di lavoro che caratterizza attualmente il mercato del lavoro veneto. Il mercato del lavoro da un lato cerca lavoratori con profili per lavori manuali e non li trova, dall'altro necessita che le competenze dei lavoratori si adeguino alle sfide poste dalla transizione verso un'economia verde e digitale, sotto l'impulso dell'European Green Deal.

L'iniziativa Work Experience breve, proposta dal Bando "FORTI - FORMazione e TIrocinio", mira a rispondere al bisogno di colmare questo divario; lo fa rivolgendosi agli enti accreditati ai servizi per il lavoro e alla formazione superiore ai quali viene chiesto di analizzare il fabbisogno delle aziende e presentare progetti che prevedano la formazione di disoccupati nei settori dove c'è maggiore domanda di lavoro; alle persone formate viene poi offerto un tirocinio per favorire il loro inserimento lavorativo.

Le attività formative possono spaziare in diversi settori, dal digitale e green, dove l'Italia ha un significativo ritardo in termini di competenze, a settori più tradizionali fino al cinema e all'audiovisivo.

Nel settore cinematografico e audiovisivo è stata prevista un'eccezione alla regola del tirocinio, che può essere sostituito da un'esperienza lavorativa di minimo 10 giorni, anche non consecutivi, su un set, data la particolarità del settore e la crescente domanda di personale qualificato.

Con l'Avviso pubblico/Direttiva "FORTI," si mira a capitalizzare l'esperienza passata, considerando che l'iniziativa work experience viene proposta dal 2012. La particolarità di questo bando è l'adeguamento del modello all'attuale bisogno del mercato del lavoro di interventi veloci e flessibile, prevedendo percorsi più brevi e regole semplificate.

La presente proposta trova rispondenza e finanziabilità nell'ambito del Programma Regionale Veneto per il sostegno del Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027 nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti per l'occupazione e la crescita", approvato con decisione di esecuzione della Commissione europea n. C (2022)5655 del 1/08/2022, Priorità I - Occupazione, Obiettivo specifico ESO4.1 (1.a).

L'Avviso pubblico/Direttiva per la presentazione delle proposte progettuali, **Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, stabilisce i soggetti che possono aderire all'iniziativa nonché le caratteristiche, le modalità operative per la presentazione dei progetti e i criteri per la relativa valutazione.

Le procedure e i criteri di valutazione dei progetti presentati sono individuati in coerenza con i criteri di selezione esaminati e approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 28 ottobre 2022 del PR Veneto FSE + 2021/2027. La valutazione dei

progetti che perverranno sarà effettuata da una Commissione di valutazione appositamente nominata dal Direttore della Direzione Lavoro con proprio atto.

Si richiama, inoltre, quanto previsto alla tabella 12 del Programma Regionale FSE+ 2021-2027, con particolare riferimento alle seguenti condizioni abilitanti orizzontali:

- Effettiva applicazione e attuazione della Carta dei diritti fondamentali;
- Attuazione e applicazione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità (UNCRPD) conformemente alla decisione 2010/48/CE del Consiglio;
- Quadro politico strategico per le politiche attive del mercato del lavoro.

Lo stanziamento proposto per la realizzazione degli interventi di Work Experience afferenti al presente Avviso pubblico/Direttiva ammonta ad Euro 15.000.000,00 a valere sui fondi del PR FSE+ 2021-2027, in relazione alle priorità I - Occupazione, Obiettivo Specifico ESO4.1. La spesa troverà copertura a valere sui capitoli di seguito indicati, che presentano sufficiente capienza, per Euro 6.000.000,00 nel capitolo 104672 "Programmazione PR-FSE PLUS 2021-2027 - Priorità 1 - OCCUPAZIONE - LAVORO - QUOTA COMUNITARIA - TRASFERIMENTI CORRENTI (Dec. C (2022)5655)", per Euro 6.300.000,00 nel capitolo 104673 "Programmazione PR-FSE PLUS 2021-2027 - Priorità 1 - OCCUPAZIONE - LAVORO - QUOTA STATALE - TRASFERIMENTI CORRENTI (Dec. C (2022)5655)", per Euro 2.700.000,00 nel capitolo 104686 "Programmazione PR-FSE PLUS 2021-2027 - LAVORO - QUOTA COFINANZIAMENTO REGIONALE - TRASFERIMENTI CORRENTI (Dec. C (2022)5655)".

Nel rispetto del principio contabile applicato della competenza finanziaria potenziata, di cui all'Allegato 4/2 del D. Lgs. 118/2011 e s.m.i., punto 5.2, lett. c, si prevede che le obbligazioni di spesa saranno assunte sul Bilancio Regionale di previsione approvato con con L.R. n. 32 del 23/12/2022, nei seguenti termini massimi:

- Esercizio di imputazione 2024 - Euro 14.100.000,00 di cui quota FSE Euro 5.640.000,00 (40%), quota FDR Euro 5.922.000,00 (42%), quota Reg.le Euro 2.538.000,00 (18%);
- Esercizio di imputazione 2025 - Euro 900.000,00 di cui quota FSE Euro 360.000,00 (pari al 40%), quota FDR Euro 378.000,00 (pari al 42%), quota Reg.le Euro 162.000,00 (pari al 18%);

Tali risorse saranno impegnate in modo progressivo, fino ad esaurimento, nell'ambito di quattro sportelli:

- Primo sportello: massimo 4 milioni di Euro;
- Secondo sportello: massimo 4 milioni di Euro;
- Terzo sportello: massimo 4 milioni di Euro;
- Quarto sportello: a esaurimento risorse.

Con il nuovo stanziamento si intende provvedere alla copertura finanziaria mediante modalità di presentazione a sportello secondo il calendario sotto riportato:

Periodo di presentazione			Data di pubblicazione istruttoria
Sportello	Periodo apertura/chiusura	Anno di riferimento	
1	1 novembre - 30 novembre	2023	30 gg. dalla data di chiusura dello sportello
2	1 gennaio - 31 gennaio	2024	
3	1 marzo - 31 marzo	2024	
4	1 maggio - 31 maggio	2024	

Qualora la scadenza dei termini di presentazione delle domande, pubblicazione istruttoria, avvio e termine progetti coincida con un sabato, una domenica o con una giornata festiva il termine sarà posticipato al primo giorno lavorativo successivo.

Per il presente Avviso pubblico/Direttiva la gestione finanziaria dei progetti prevede l'erogazione di una anticipazione di un importo fino al 70% della dotazione finanziaria di ciascun progetto finanziato, in deroga a quanto previsto al punto 4 "Aspetti finanziari" - procedure per l'erogazione dei contributi - DGR n. 670/2015 "Testo Unico beneficiari" (versione in vigore DDR. n. 38 del 18/09/2020). Non sono previsti pagamenti intermedi ma solo il saldo finale.

Inoltre "In caso di finanziamento, il soggetto beneficiario è tenuto agli obblighi informativi previsti dall'art. 35 del D.L. 34/2019 (cd. Decreto crescita) convertito in L. 58/2019 che ha modificato l'art. 1, commi da 125 a 129 della L. n.124/2017".

Si propone pertanto di approvare, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento l'Avviso pubblico/Direttiva "FORTI - FORMazione e TIrocino" - Work Experience breve - modalità a sportello - Anni 2023-24, **Allegato A**.

Si propone di demandare al Direttore della Direzione Lavoro l'esecuzione del presente atto, ivi compresa l'adozione degli impegni di spesa e di quanto ritenuto necessario ai fini dell'efficace gestione dell'attività.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

Visti:

- Regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro finanziario pluriennale (QFP) per il periodo 2021-2027;
- Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, (nel seguito regolamento di disposizioni comuni - RDC) recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA) e le regole finanziarie applicabili a tali fondi nonché al Fondo asilo, migrazione e integrazione, al Fondo sicurezza interna e allo strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Regolamento (UE) n. 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce e disciplina il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- Decisione di Esecuzione della commissione C(2022) 4787 del 15.7.2022 che approva l'accordo di partenariato con la Repubblica italiana per il ciclo di programmazione 2021-2027;
- Decisione di esecuzione della Commissione europea n. C(2022)5655 del 1/08/2022 relativa all'approvazione del Programma Regionale Veneto Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027 nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti per l'occupazione e la crescita" CCI2021IT05SFPR018;
- DGR n. 1010 del 16 agosto 2022 "Programmazione 2021-2027 Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita". PR FESR e PR FSE+ della Regione del Veneto per il periodo 2021-2027 in attuazione del Reg. (UE) 2021/1060, del Reg. (UE) 2021/1058 e del Reg. (UE) 2021/1057. Presa d'atto della "Decisione di esecuzione della Commissione europea che approva il programma "PR Veneto FSE+ 2021-2027" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo Investimenti per l'occupazione e la crescita per la regione Veneto in Italia CCI 2021IT05SFPR018", n. C(2022)5655 del 01/8/2022, e trasmissione degli atti ai sensi dell'articolo 9 della L.R. 26 del 25 novembre 2011";
- Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea («Carta»);
- Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio europeo del 27/4/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;
- Legge n. 241 del 7 agosto 1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, "Disposizioni in materia di documentazione amministrativa (Testo A)";
- Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.";
- Decreto Legislativo 16 gennaio 2013, n. 13 di "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze";
- Decreto Legislativo n. 150 del 14 settembre 2015 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183";
- Legge 28 marzo 2019, n. 26 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, recante disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni";
- Circolare ANPAL n. 1 del 23 luglio 2019 recante "Regole relative allo stato di disoccupazione alla luce del Dec. Lgs. n. 4/2019 (convertito con modificazioni dalla legge. n. 26/2019)";
- Legge Regionale 29 novembre 2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione" e s.m.i.;
- Legge Regionale n. 19 del 9 agosto 2002, "Istituzione dell'elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati" come modificata dalla L.R. n. 23/2010;

- Legge Regionale 13 marzo 2009, n. 3 "Disposizioni in materia di occupazione e mercato del lavoro", così come modificata dalla legge regionale 8 giugno 2012, n. 21;
- Legge Regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 e s.m.i., art. 2, comma 2, "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto"";
- Legge Regionale n. 30 del 23/12/2022 "Legge di stabilità regionale 2023";
- Legge Regionale n. 31 del 23/12/2022 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2023";
- Legge Regionale n. 32 del 23/12/2022 "Bilancio di Previsione 2023 - 2025";
- Delibera della Giunta Regionale del Veneto n. 2238 del 20 dicembre 2011 "Approvazione del sistema di accreditamento allo svolgimento dei Servizi per il lavoro nel territorio della Regione Veneto (art. 25 legge regionale 13 marzo 2009 n. 3)";
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 2120 del 30 dicembre 2015 "Aggiornamento delle disposizioni regionali in materia di Accreditamento degli Organismi di Formazione ai sensi della L.R. 19/2002 e s.m.i." e s.m.i.;
- Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 1816 del 7 novembre 2017 "Disposizioni in materia di tirocini, ai sensi dell'accordo Conferenza Stato Regioni e Province autonome del 25 maggio 2017. Deliberazione/CR n. 104 del 12 ottobre 2017" e ss.mm.ii. introdotte con DGR n. 634 del 24 maggio 2023;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1665 del 30/12/2022 "Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025";
- Decreto dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed enti Locali n. 71 del 30/12/2022 "Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025";
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 60 del 26/01/2023 "Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2023-2025";
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 474 del 29 aprile 2022 "Approvazione del documento "Strategia di specializzazione Intelligente (S3) della Regione del Veneto 2021 - 2027";
- Delibera della Giunta Regionale n. 627 del 27 maggio 2022 "Sistema regionale delle competenze: quadro di riferimento e indirizzi per l'attuazione";
- Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 675 del 26 maggio 2020 che ha ridefinito la procedura di aggiornamento del Repertorio Regionale degli Standard Professionali (RRSP);
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 670 del 28 aprile 2015 "Approvazione documento Testo Unico dei Beneficiari Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2014-2020" nella versione approvata con DDR n. 38 del 18/09/2020;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 671 del 28 aprile 2015 "Fondo Sociale Europeo. Regolamento UE n. 1303/2013 e 1304/2013. Approvazione delle Unità di Costo Standard";
- Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
- Decreti n. 22 e 23 del 30/06/2023 dell'Autorità di gestione FSE di approvazione del documento "Sistema di gestione e controllo" (SIGECO) del PR FSE+ 2021-2027 della Regione del Veneto e dei relativi strumenti operativi;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare l'Avviso pubblico/Direttiva "FORTI - FORMazione e TIrocinio" - Work Experience breve - modalità a sportello - Anni 2023-24 di cui all'**Allegato A** parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di determinare in Euro 15.000.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa per il "FORTI - FORMazione e TIrocinio" - Work Experience breve - modalità a sportello - Anni 2023-24, a valere sulle risorse del PR Veneto FSE+ 2021-2027 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione europea n. C(2022)5655 del 1/08/2022 CCI2021IT05SFPR018 nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti per l'occupazione e la crescita";
4. di stabilire che la spesa trova copertura finanziaria sui capitoli di seguito indicati, che presentano sufficiente capienza:
 - ◆ per Euro 6.000.000,00 nel capitolo 104672 "Programmazione PR-FSE PLUS 2021-2027 - Priorità' 1 - OCCUPAZIONE - LAVORO - QUOTA COMUNITARIA - TRASFERIMENTI CORRENTI (Dec. C (2022)5655)";
 - ◆ per Euro 6.300.000,00 nel capitolo 104673 "Programmazione PR-FSE PLUS 2021-2027 - Priorità' 1 - OCCUPAZIONE - LAVORO - QUOTA STATALE - TRASFERIMENTI CORRENTI (Dec. C (2022)5655)";
 - ◆ per Euro 2.700.000,00 nel capitolo 104686 "Programmazione PR-FSE PLUS 2021-2027 - LAVORO - QUOTA COFINANZIAMENTO REGIONALE - TRASFERIMENTI CORRENTI (Dec. C (2022)5655)";
5. di stabilire che nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata, di cui all'Allegato 4/2 del D.lgs. 118/2011 e s.m.i., punto 5.2, lett. c., si prevede che le obbligazioni di spesa saranno assunte sul Bilancio Regionale di

previsione approvato con L.R. n. 32 del 23/12/2022, nei seguenti termini massimi:

- ◆ Esercizio di imputazione 2024 - Euro 14.100.000,00 di cui quota FSE Euro 5.640.000,00 (40%), quota FDR Euro 5.922.000,00 (42%), quota Reg.le Euro 2.538.000,00 (18%);
- ◆ Esercizio di imputazione 2025 - Euro 900.000,00 di cui quota FSE Euro 360.000,00 (40%), quota FDR Euro 378.000,00 (42%), quota Reg.le Euro 162.000,00 (18%);

6. di dare atto che, nell'attuale fase di avvio del Programma Regionale FSE+ 2021-2027 della Regione del Veneto, con riferimento agli adempimenti per la gestione e rendicontazione delle attività, sono applicabili le disposizioni contenute nel "Testo Unico dei Beneficiari" approvato con D.G.R. n. 670 del 28/04/2015 e s.m.i., fatte salve le disposizioni riportate nell'Avviso pubblico/Direttiva, di cui all'**Allegato A** al presente provvedimento;
7. di approvare il calendario di presentazione delle domande per l'avviso pubblico con modalità a sportello come di seguito riportato:

Periodo di presentazione			Data di pubblicazione istruttoria
Sportello	Periodo apertura/chiusura	Anno di riferimento	
1	1 novembre - 30 novembre	2023	30 gg. dalla data di chiusura dello sportello
2	1 gennaio - 31 gennaio	2024	
3	1 marzo - 31 marzo	2024	
4	1 maggio - 31 maggio	2024	

8. di stabilire che tali risorse saranno impegnate in modo progressivo e scalare, fino ad esaurimento, nell'ambito di quattro sportelli, e sono suddivise come segue:

Primo sportello: massimo 4 milioni di Euro;
Secondo sportello: massimo 4 milioni di Euro;
Terzo sportello: massimo 4 milioni di Euro;
Quarto sportello: a esaurimento risorse.

9. di stabilire che per il presente Avviso pubblico/Direttiva la gestione finanziaria dei progetti prevede l'erogazione di una anticipazione di un importo fino al 70% della dotazione finanziaria di ciascun progetto finanziato, in deroga a quanto previsto al punto 4 "Aspetti finanziari" - procedure per l'erogazione dei contributi - DGR n. 670/2015 "Testo Unico beneficiari" (versione in vigore DDR. n. 38 del 18/09/2020). Non sono previsti pagamenti intermedi ma solo il saldo finale;
10. di dare atto che le liquidazioni sono subordinate anche alla effettiva disponibilità di cassa nei correlati capitoli di spesa;
11. di incaricare il Direttore della Direzione Lavoro dell'esecuzione del presente atto, ivi compresa l'adozione degli impegni di spesa e dei correlati accertamenti in entrata, e di quanto ritenuto necessario ai fini dell'efficace gestione dell'attività, anche in relazione al sopravvenire di eventuali aggiornamenti normativi, nonché ai fini delle modifiche del cronoprogramma della spesa;
12. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i;
13. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.